

Punteggi "Campionato sociale" 2018 – Gipigioni vari

Filippo

Ciao a tutti, anche se frequento poco il gruppo, vi leggo sempre con tanto piacere. Tra le novità di quest'anno ho letto che abbiamo finalmente messo mano al sistema classifica/punti.

È definitivo questo metodo? Spero di non essere stato l'unico a notare che c'è ancora qualcosa da mettere a punto...intendo dire: com'è possibile che i primi tre classificati (nella tabella appena redatta) delle distanze 15km e 25km abbiano meritato gli stessi punti classifica.

Non premiamo la fatica fatta in più dagli amici delle distanze superiori?

Questo fattore potevamo considerarlo finalmente...

Ma altra dissonanza, nella stessa lunghezza l'amico "uomo" che ha corso 25km ha meritato il massimo dei punti(90) ma il suo omologo donna solo 71, abbiamo dimenticato la galanteria o forse l'amica Marta ha fatto meno fatica...

Se ci siamo accorti che c'è qualcosa da correggere forse è meglio farlo subito non credete?

Ciao a presto...

Buone corse a tutti

postato da il mass il 07/02/2018 18:48

Pierpaolo

@il mass:

Ma perché Filippo noi corriamo per i punti di corse non competitive adesso?

Le tapasciate non sono mica gare!!! Saranno piacevoli (e molto!) ma personalmente in una tapasciata l'ultima cosa che penso è la classifica...

Purtroppo ogni scelta di assegnazione punti trova i suoi limiti nella folta e athleticamente diversa composizione del gruppo, per cui preferisco correre per me stesso e non per accumulare punti che non rispecchiano la categoria ed il genere. Mi spiego meglio, la mia corsa non può essere sullo stesso piano (assegnazione punti) di un SM 75... Anche il nostro SM75 avrebbe diritto di poter vincere il campionato! Ecco secondo me i limiti sono proprio in questo. Purtroppo la cosa non è alquanto semplice da risolvere.

Ne approfitto per fare i complimenti a Rocco che oggi a Vittuone, nella Mezza Maratona del Castello, ha realizzato il suo PB!

Bravo Rocco!!!! Questa mattina l'ho visto molto motivato !!!

postato da Pierpaolo il 11/02/2018 20:21

Pierangelo

Il nuovo sistema dei punteggi è definitivo e, almeno per tutto questo campionato, non verrà più toccato.

E' ovvio che trovare la perfezione per tutte le casistiche è praticamente impossibile, però, si cerca sempre e comunque di migliorare.

Rispondo molto volentieri alle due osservazioni del "il mass" (che ringrazio), partendo dalla seconda.

In effetti, l'unico vera "debolezza" che avevamo notato (e anche valutato attentamente) in questo metodo è proprio l'assegnazione dei punti alle donne che fanno la "lunga", perchè solitamente queste non sono molte. Avevamo però interpellato alcune delle donne in questione e tutte ci avevano detto che la cosa non costituiva affatto un problema. Inoltre le femmine hanno una classifica separata dai maschi e quindi non vanno fatti paragoni tra i due punteggi. Il primo punto invece... è proprio il frutto del nuovo metodo, cioè il "premio" che si dà a chi "batte" più gipigioni sul suo stesso percorso. Domenica, essendo il "lungo" di ben 25km, c'è stata una anomalia nel numero di partecipanti ai vari percorsi, perchè nelle statistiche dell'anno scorso, avevamo visto che erano sempre di più i soci che correvano il "lungo" piuttosto che il "medio", quindi essi prendevano mediamente sempre più punti.

L'anomalia di Robbiano è stata che invece moltissimi soci hanno corso la 15km e meno invece la 25 che, se solo fosse stata di 21km, probabilmente avrebbe avuto più partecipanti e non avrebbe creato questo problema.

Io stesso sono stato "vittima" di questa anomalia... essendomi trascinato a fatica sulla 25km ho preso molti punti in meno di chi invece ha corso la 15km a un buon ritmo. Insomma, più che la "quantità" (cioè i km) viene premiata la "qualità" (cioè il ritmo di corsa) e questa è un po' la nuova filosofia di questo metodo.

Domenica prossima a Boltiere, con il "lungo" più "corto" e con due "medi" dovrebbe andare molto meglio.

E' ovvio che se si riescono a trovare ulteriori correttivi e migliorie ben vengano, per cui ogni suggerimento/idea a riguardo è sempre ben accetta. Invito perciò tutti i soci a seguire l'esempio del "il mass" e di segnalarci cosa ne pensano!

postato da Pier il 08/02/2018 11:49

Ritornando sulla questione dei nuovi punteggi, ho appena terminato di fare la seconda tabella e, come avevo previsto, le "anomalie" contestate e riscontrate nella prima tabella sono già "rientrate".

Come potete vedere già da subito in "Campionato sociale"-->"Tabelle corsa 2018"---> Tabella 2 di Boltiere e Montalcino (sezione dove deposito la tabella-corse settimanale non appena finita, per essere "visionata" il prima possibile dai soci, prima di metterla poi il giorno dopo anche in "Ultime notizie"), essendo i kilometraggi di ieri più "consoni" alla normalità, i punti assegnati ai primi dei percorsi "lunghi" sono decisamente di più e, nella prime posizioni della Classifica Generale, ci sono già tutti i nostri atleti più forti... e quelli che mancano è perchè hanno "saltato" la prima corsa.

In generale si può quindi dire che "tutti" prendono mediamente più punti, sia i primi dei vari percorsi che anche gli ultimi, non essendoci più il famoso "appiattimento" verso il basso come prima. Scendendo più nel dettaglio... il primo della 20km ha preso ben 97 punti (contro i 70 che avrebbe maturato col metodo vecchio); il primo della 15km ben 82 (contro i 65 di prima); il primo della 11km 67 punti (contro i 61) e il primo della 6km 59 punti (contro i 56 di prima).

Il discorso è assolutamente OK anche per la "Spedizione" al Brunello... dove il primo ha preso 96 punti (contro i 94) e la prima femmina solo 90... ma questo è un problema che già conosciamo e che vale mediamente per tutte le donne, quindi si va ad annullare da solo. Ultima nota è per le "Extra" corse "da soli"... che, per la "Mezza" maturano 61 punti contro i 71 di prima... ma questo è in pieno accordo con il nostro "scopo" di "correre insieme"... anche le "extra"...

Vorrei quindi avere altro e nuovo feedback dai soci, anche in privato va benissimo ma preferirei che ne scrivessero qui...

postato da Pier il 12/02/2018 15:09

Alessandro

Brunello fantastico. Sicuramente da rifare. Io quelle zone le conosco bene e sono davvero l'ideale per il trail e per il relax.

Sui punteggi non è questione di voler vincere o no il campionato ma di principi (cos'è il runner senza principi?!).. Mi spiace ma non torna. Non torna secondo me proporre divisioni del gruppo o spedizioni se poi il gruppo premia di più attraverso una classifica chi non ci va.. non è il campionato è il principio... 20Km a Boltiere valgono di più di 44km a Montalcino.. di sicuro è un cambio di filosofia rispetto al passato. Attenzione non sto dicendo sbagliato ma un cambio.

Detto ciò la mia anima trail mi farà scegliere i percorsi meno premiati dal gpg e meno gettonati, nessuno me ne voglia se non sarò allineato alla nuova direzione...

A me piace correre, non fare calcoli.non è bello detto da un ingegnere :-)

ah ah

A presto, un abbraccio a tutti

AleB

postato da AleB il 12/02/2018 17:02

Pierangelo

Minchia AleB, ma se, nonostante questo sistema che dici essere "penalizzante"... sei già primo in classifica dopo due giornate... cosa vuoi di più?

Ripeto, secondo me e secondo la nostra "filosofia" di Gruppo, il concetto è quello di "correre insieme", come dice anche la frase nella nostra Home-Page, e quindi è giusto premiare chi corre con tanti altri gipigioni e penalizzare invece chi corre da solo (hai visto, ad esempio, che chi fa una "Mezza" da solo prende 10 punti in meno di prima?).

Comunque questo "sistema" non è certo assoluto, se alla lunga vedremo che non piacerà alla maggioranza dei soci, nel 2019 si potrà sempre ritornare indietro al "vecchio" magari modificato ad-hoc.

Del resto, io lo dico sempre che il "nuovo" non è detto che sia sempre meglio del "vecchio"... anche per questo ho la stessa macchina da 20anni (con 280.000km), la stessa mountain-bike (anch'essa del secolo scorso), lo stesso PC da decenni ancora con Windows XP e... sigh... anche la stessa moglie da 37 anni... e non mi lamento affatto... anzi!

postato da Pier il 12/02/2018 17:30

Pierpaolo

@Punteggio:

lancio una idea... vecchio metodo di punteggio ma diviso per categoria.

Ad esempio SM40 sui 21k il primo prende 71, il secondo 68 ecc. Lo stesso SM60... quindi il primo 71 ecc. Alla fine del campionato se l' SM60 avrà fatto più gare, in completa aderenza con lo spirito GPG, vincerà il campionato.

Che ne pensate?

postato da Pierpaolo il 12/02/2018 20:19

Pierangelo

Mi piace moltissimo che (finalmente) ci sia un po' di dibattito su questo Blog...

Pierpa, la tua proposta è molto interessante... anche perchè mi permetterebbe di avere qualche chance di vincere il titolo ma... a parte il fatto che non sarebbe giusto, ritengo che anche questo metodo abbia alcune "debolezze", tra cui il fatto che chi ha una età "particolare" (o troppo giovane o troppo vecchia rispetto alla media dei gipigioni) avrebbe molta più facilità nel vincere il "Campionato", rispetto, ad esempio agli M40/M45 che rappresentano la maggior parte dei gipigioni.

La classifica per "Categorie" di età poi esiste già ma la stiliamo solo a fine anno, perchè va fatta a mano, nome per nome; certo che se trovassimo un sistema automatico anche per questa la si potrebbe stilare periodicamente, ad esempio, una volta al mese.

Rimango però dell'idea che la sola "divisione" tra maschi e femmine sia corretta e sufficiente (pensate che tanti anni fa' c'era una classifica generale "Unisex" per tutti), mentre chiedo a tutti di continuare le riflessioni positive/negative su questo metodo, che ormai "dobbiamo" tenere almeno sino a fine anno ma che, se non soddisfa, può (e deve) essere cambiato, magari anche tornando al precedente, oppure (come avevo proposto io) dando 2 punti per km invece che 1, in modo da risolvere il problema dei soci che corrono i "Lunghi", che sono parzialmente penalizzati, donne in primis.

postato da Pier il 12/02/2018 20:46

Marco F.

Io ho superato questo empasse emulando il grande Lik.

Sempre senza punti l'importante è correre con i gipigioni che scelgono sempre corse secondo i nostri canoni ideali.

postato da Tich il 12/02/2018 20:52

Pierangelo

Come sempre concordo con il nostro "Maestro" di montagna Tich, che tempo fa' ha subito seguito il grande Lik... che era stato il primo gipigione in assoluto a dare "N.C." sui propri tempi... non solo nelle tapasciate ma anche nelle gare... in puro "Spirito Trail"... quello che dovrebbe cioè essere il nostro Vangelo... o perlomeno quello di chi, come noi, ama correre in montagna per il solo "gusto" di farlo!

Tich, i nostri tanti e meravigliosi anni di "3kking" con Lik non sono certo stati casuali e di sicuro rimarranno bellissimi ricordi indelebili, per sempre.

postato da Pier il 13/02/2018 11:17

Marco F.

Anni fa mi ricordo che a causa delle caratteristiche di questo grande gruppo ci fu un esodo da parte di alcuni gipigioni.

Loro infatti sostenevano che fossimo poco competitivi e che preferissimo le corse in montagna e trail alle competitive su strada.

Ora ... il GPG è più numeroso ma i valori sono sempre gli stessi. Il punteggio che viene assegnato a ciascun atleta e la classifica finale credo che passino in secondo piano perché noi guardiamo le persone, l'amicizia, il luogo e l'onestà.

Correggetemi se sbaglio.

postato da Tich il 13/02/2018 12:30

Pierangelo

Anche stavolta, come sempre, 100% con Tich!!!

Senza contare poi che quei "presunti Top"... quando si sono voluti impegnare nelle Sky/Trail e Ultra per (secondo loro) farci fare figuracce... hanno invece preso da noi sonore "bastonate"... "Passatore" compreso... poi se ne sono andati, per fortuna del GPG!

postato da Pier il 13/02/2018 13:27

Alfieri

Lasciatemi esprimere un semplice e umile pensiero sulla classifica punti.

Penso che alla fine il migliore vinca sempre in qualsiasi metodo.

Da parte mia la cosa importante è la compagnia .

Comunque di Maradona ne nasce uno ogni mille anni se va bene.

Dunque divertitevi correndo senza pensare troppo a punti e classifica.

Ogni tanto lasciate a casa orologio e pensate solo a godervi la corsa.

FORZA G.P.G.

postato da Mario Alf. il 13/02/2018 16:20

Pierangelo

MarioAlf 100% UNODINO!!!!

E' assolutamente vero poi che alla fine vince sempre il più forte e continuo (basta andare a vedere le Classifiche di tutti questi anni) e anche l'anno scorso, con questo nuovo metodo, non sarebbe variato praticamente niente nelle varie Classifiche finali, se non l'inversione tra il 5° e il 6°... ma solo perchè i due erano divisi da due miseri punticini.

Per concludere il discorso del tempo "Non Comunicato" alle corse, ovviamente, quando Lik e Tich hanno iniziato... anch'io ci avevo pensato ed ero d'accordo con loro, poi non l'ho mai fatto... sia perchè in diversi me lo hanno sconsigliato (in quanto io presidente ed "esempio") e sia perchè temevo che molti non ne capissero il reale significato o, peggio ancora, ne fraintendessero il vero motivo.

postato da Pier il 13/02/2018 16:32

Rocco

Partendo dal fatto che a me piace stare insieme e che il campionato lo vedo relativamente poco, negli ultimi anni ho visto sempre vincere il campionato a persone veramente in gamba sia sul profilo agonistico che umano da me minimamente irraggiungibili.

Per me è importante partire insieme, divertirsi e svagarsi... il tutto il resto è noia.

In questo gruppo siamo quasi 250 persone che variano dai tapascioni, ai molti amanti dei trail e ai pochi appassionati di asfalto da mezze.

Quest'ultima forse unica pecca del gruppo che, se ci fosse più partecipazioni a mezze competitive, arriverebbe anche a premi in denaro, ma proprio perchè siamo in tanti non si può obbligare a partecipare a gare che costano 20/25 euro e risultare quasi come una tapasciata.

E con questa mi attacco alla mezza di Vittuone...da molti decantata come una classica e bella mezza, ma a me, ahimè, non mi è sembrata così.

Primi 7 km di strade strette, tipo naviglio martesana, dove era difficile superare e ti obbligava per questo a molti cambi ritmo. Ad una curva mi sono ritrovato pure un'auto di faccia per non parlare di coXXXni che vicino ad un castello sgarrupato, alias in più totale decadenza, (Castello dal quale prende il nome la mezza) hanno iniziato a sgasare...(ringraziassero che ero alla ricerca del p.b. altrimenti sarebbe uscito tutto il napoletano che è in me).

Io mi ero prefissato di stare di poco sotto l'1 e 40 e così è stato, primi 5km a 4'50" e poi in progressione fino alla fine.

Il mio socio Armando ad accompagnarmi fino ad un p.b. fatto in scioltezza, che mi lascia margini per migliorarmi.

Al diciannovesimo km dico ad Armando:"quando leggi ultimo km parti a 4'20" che ti seguo" e lui..."si, ma togliti l'orologio..." e così arrivo con l'orologio con lo schermo verso il palmo della mano in 1 39 e 20.

per il resto...divertiamoci che già la vita è stressante...

postato da Rocco il 13/02/2018 20:58

Sebastiano

dò anche io il mio piccolo contributo a questa discussione.

Sinceramente , anche se per qualcuno e' di stimolo, io eliminerei la classifica.

Tanto chi vuole performance o altro ha di che sbizzarrirsi nelle varie competitive che, per noi in Lombardia e includendo le regioni limitrofe , sono ormai settimanali.

Ricordo ancora agli albori del mio ingresso come socio in gpg e ,alla prima riunione ufficiale in sede, a cui ho partecipato, la diatriba con il famoso "gruppetto" di accaniti che volevano fare un campionato parallelo o che so io quale diavoleria.....andando ad incasinare ulteriormente il tutto.

Cara grazia che c'e' Sly e Pier che ancora devono supportare e "sopportare" l'attività prendendo tempi, stilando classifiche e magari a volte dipanare diatribe su presunti tempi dichiarati "strani" e così via. Sono d'accordo con Rocco che la vita e' già stressante e questo dovrebbe essere un assoluto diversivo.

Secondo me comunque , anche se qualcuno pensa il contrario, la partecipazione domenicale sarebbe comunque massiccia.

corriamoooooooooooo

postato da seba il 14/02/2018 12:00

Filippo

Classifica punti: a nessuno di quelli che ha scritto(e di quelli che non ha scritto pubblicamente) interessa la classifica, ma allora perché continuiamo a farla? Facciamo spendere un sacco di fatica e risorse a chi tutte le settimane si adopera per raccogliere i dati! La verità non è così!

Ammettiamolo!!

Io non voglio sollevare insurrezioni, non voglio dividere il gruppo tra pro e contro, mi premeva far notare che c'è una discriminazione marcata tra uomini e donne, non trovo sano che per la stessa corsa un uomo meriti 90 punti una donna 71... Questa è una anomalia della nostra società sportiva (intendo per composizione più uomini che donne) bene, il sistema punti deve mettere una pezza, non, ignorare questa anomalia.

Nella vita di tutti i giorni già è difficile essere donna, ora lo è diventato anche nello sport? In una società sportiva, dove prevale l'amicizia? Il rispetto? La voglia di stare insieme? etc...

Francamente ogni uomo che vince una categoria di corsa non dovrebbe vergognarsi per ogni punto di differenza tra se e la sua omologa donna (vedi post di Beretta grande uomo e sportivo con la S maiuscola che ha capito il senso delle mie parole).

Scusate la mia irruenza, ma con questo ho detto tutto e non intendo tornare sull'argomento.

C'è un consiglio direttivo, un presidente ed uno staff di amici atto a prendere decisioni, bene mi rimetto alle loro decisioni, io mi limito a correre per il piacere di stare insieme a quelle persone che ritengo amici e che decidono ogni domenica di usare le tapasciate come svago.

Tanti cari auguri di San Valentino alle donne del gruppo... Le donne sono il sale della vita, omaggiamole ogni giorno con fatti, non con fiori un solo giorno all'anno!

Buone corse a tutti...

postato da il mass il 14/02/2018 12:11

Marco T.

Ciao a tutti, metto anch'io il mio punto di vista, premetto che la classifica mi è sempre piaciuta e mi piace tutt'ora, non ne faccio una questione di vita, però, oltre che ad essere, diciamo, la ciliegina sulla torta del GPG, è anche molto utile per confrontarsi con altri e cercare sempre un motivo per non smettere di correre.

A me, ad esempio, ha contribuito a darmi anche questo, anche se non è il fattore determinante, perchè la compagnia, il GPG, le corse trail o in montagna o ancora meglio il sabato mattina a Montevicchia, questi li reputo fattori determinati e che mi faranno correre fino a che le mie gambe reggono.

Per quanto riguarda la differenza tra uomini e donne c'è nel numero (più uomini che donne), per cui, secondo me, sarebbe bello come prima cosa, mettere nella tabella corse prima gli ordini di arrivo delle donne e poi quelle degli uomini, potrebbe essere un'idea carina senza stravolgere il sistema, e se vogliamo cercare di livellare i numeri dato che le donne sono di meno, anzichè partire da una base di 40 punti alzarli a 50/60.

Grazie a tutti

Ciao
M3S

postato da MarcoTre il 14/02/2018 21:05

Giuseppe

Grazie GPG!

È un po' che non scrivo sul blog e quindi riprendiamo questa sana abitudine di condividere le esperienze che nascono dalla corsa da solo, dalla corsa insieme e dallo stare insieme anche senza correre.

Partirei da qui. Le ultime due Domeniche, causa una forte slogatura alla caviglia, senza dubbi, ho preferito unirmi al gruppo dando un aiuto a Sly nell'accogliere un centinaio di fantastici gipigioni, nella distribuzione dei biglietti, nell'annotazione dei tempi gara.

Anche questa dimensione ti dona tantissimo da un punto di vista umano: è la mia terapia domenicale anti-stress.

Anziché starsene a casa a rimuginare sull'infortunio, godersi volti sorridenti, scambiarsi un saluto, conoscere nuove persone, complimentarsi con i top che si presentano magari insieme, "allenandosi" al loro passo sostenuto, gioire con i "pensionati" che completano i loro 20 km e poi trepidano in attesa che arrivino anche i ritardari, inscenare un arrivo trionfale all'amico Liuzzi, che stimo per il suo self-control, le sue cuffie, la sua bellezza nel godersi un paio d'ore sulle strade dove siamo chiamati dal GPG.

Insomma un senso di comunità, di sentirsi a casa, di sentirsi bene, di terapia della felicità, anche senza le e d'ordine della corsa.

E poi chi chiede informazioni, l'invito alla prossima tapasciata, o alla pizzata.

La scoperta che siamo ancora una volta in tanti, a portare sulle strade i colori bianco azzurri. Qualche ora spensierata che ti allonta e ti ridimensiona i problemi quotidiani.

Quindi...grazie GPG! Sei la benzina di felicità in un mondo dove spesso si è perso il senso dell'appartenenza ed un luogo dove dimorare.

Il campionato? Per un neofita come me, per un agonista come me, è sempre uno stimolo a fare meglio, ma non è il fine, ma un mezzo, un'opportunità a crescere e a migliorarsi insieme. Senza tattiche, perché preferisco ragionare in funzione dell'obiettivo fissato all'inizio dell'anno.

Questo anno sarà il 28 Luglio il Gran Trail delle Orobie e quindi le tapasciate sono i lunghi o la seconda uscita del fine settimana in compagnia di bella gente.

Poi alla fine si tireranno le somme.

Alla mia età i tempi assoluti sono una pura chimera per cui l'obiettivo è la resistenza per accrescere la resilienza: una capacità di andare oltre la fatica, i dolori, a non mollare mai, a dosare le proprie energie in corse da 5, 6, 7, 8, o 16(?) ore.

Perché? Per essere migliori con se stessi, con gli altri e nelle circostanze, per dare il giusto peso ed importanza a quanto ti accade.

Come dico sempre la corsa è paradigmatica della vita. È per uomini veri!!!

Durante la corsa uno non può barare ed esce sempre l'uomo senza maschere, perché la stanchezza e la fatica le porta via.

Il campionato deve essere in funzione di questo: ci aiuta a stare insieme e ad essere persone migliori.

Ed allora BUON CAMPIONATO A TUTTI!!!

postato da Comigius il 14/02/2018 22:05

Alessandro

Grazie Il Mas.

Solo un chiarimento. Io ci tengo alla classifica. Sono orgoglioso dei due campionati vinti, dei due campionati in cui sono arrivato secondo dietro Dedè e Grieco, del campionato in cui sono arrivato terzo dietro due esempi come Gargantini e Ippolito e anche del campionato in cui sono arrivato 19esimo, vinto da Pierpaolo... tutte persone e runner da cui ho imparato qualcosa e ho imparato tanto da tutti gli altri con cui ho condiviso una corsa un pezzo di essa o un campionato intero.

Fin da piccolo mi hanno insegnato a dare il massimo perchè questo è il modo migliore di onorare una squadra, i compagni, il campionato..come dice anche Giuseppe non si può vivere senza obiettivi; ci si confronta con se stessi e con gli altri con la consapevolezza e la serenità che c'è sempre qualcuno da cui imparare e che per quanto uno sia bravo c'è sempre qualcuno più bravo di noi.

Così è la corsa, così è lo sport, così è la vita.

Detto questo non mi strappo i capelli se arrivo ultimo e non faccio il bagno nello champagne quando vinco...

Per rispetto a colui che ogni domenica arriva ultimo a dare il suo tempo ed è orgoglioso di quel tempo e di chi passa la domenica mattina a segnare i secondi di ognuno di noi, quando mi vedrete correre sappiate che ho dato il massimo e che anche io sono orgoglioso dei miei minuti, dei miei secondi e dei miei km.

Ho scritto tanto, forse troppo e quindi chiudo: Viva le donne soprattutto le runner.

AleB

postato da AleB il 14/02/2018 22:35

Pierangelo

Come ho già detto... sono davvero felicissimo di questa discussione sui punteggi e ripeto che il "problema-donne" è stato da subito evidente anche a noi consiglieri. E' certo perciò che vi metteremo rimedio, magari, proprio come propone M3S, alzando la "base" dei 40 punti, in modo da compensare il fatto che (purtroppo) le femmine sono molto meno dei maschi e rendendo quindi loro "giustizia".

Farò al Consiglio questa proposta, che spero venga accettata e, nel caso, vedremo quando applicarla. Essendo a inizio Campionato si potrebbe anche pensare di farla partire da subito. Grazie di tutti i vs "contributi" sulla questione!

postato da Pier il 15/02/2018 09:21

Anzi, ripensandoci, credo che la mia proposta di dare 2 punti al km sia alle donne che agli "Under18", possa essere la soluzione più corretta.

Così si farebbero "pesare" maggiormente i km femminili, assegnando alle nostre brave runners che fanno le lunghe un numero più consono di punti, simile a quello dei maschi.

Secondo me questa soluzione è ancor meglio dell'innalzamento della "Base" da 40 a 50 punti. Che ne dite?

postato da Pier il 15/02/2018 11:42

Cinzia

Ciao a tutti! Ho letto con interesse la discussione e vorrei lasciare il mio commento.

È la prima volta che scrivo sul blog anche perché sono iscritta a questo gruppo solo da due anni... e ne approfitto per dire gruppo per me fantastico in quanto ricco di bellissime persone che creano una atmosfera rilassata e piena di positività.

Devo dire che appena entrata a far parte del gruppo l'esistenza di un campionato interno mi ha messo ansia in un primo momento ma poi è stata una cosa che ho apprezzato perché personalmente la classifica è uno stimolo per migliorarmi.

Detto questo a mio parere la correzione della base del punteggio da cui partire non corregge il problema del nuovo metodo. Infatti, il problema non è il confronto con gli uomini, per quello ci sono già le classifiche diverse. Ma come già detto da molti il problema sta nella numerosità delle donne che corrono le lunghe o nella numerosità delle donne in generale. Il metodo funziona benissimo per gli uomini perché sono ben distribuiti sulle distanze mentre per le donne non è così.

Si potrebbe pensare di inserire un fattore di correzione ai punteggi delle donne che corrono le lunghe. Ma ci sarebbe un altro problema. Come si decide la soglia di km da cui applicare il fattore di correzione? Da quanti km una corsa si può considerare lunga? 18, 20, 21, 30?

Mentre scrivo questo post leggo la proposta dei 2 km che potrebbe in effetti premiare chi fa più chilometri...

In ogni caso come avevo già detto in privato a Pier quando aveva proposto il metodo l'anno scorso, il problema c'è, a me personalmente non disturba, però la mia opinione è poco rilevante in quanto non corro le lunghissime.

Quello che personalmente mi auguro è che aumenterà il numero di donne in generale e che migliorerà la loro distribuzione sulle distanze per far funzionare il nuovo metodo che in effetti riflette lo spirito del gruppo.

postato da CCappi il 15/02/2018 11:51

Filippo

@pier

Bravo Presidente, non ci crederai ma è la soluzione alla quale speravo arrivaste! È ovvio che siete le persone giuste al posto giusto...

Orgoglioso di avere suscitato la riflessione Plaudo alla vostra voglia di migliorare le cose e non accettare passivamente quello che è palese non funziona!

D'altra parte non siamo mica il CONI con mille regole e cavilli...

Il GPG se vuole può migliorare ogni volta che vuole.

Per quello che vale: bravi e buon lavoro

postato da il mass il 15/02/2018 12:05

Pierangelo

Ma che piacere avere anche Cinzia sul nostro Blog!

Grazie delle tue giustissime considerazioni "matematiche" e delle belle parole che hai per il GPG!

Io darei a tutte indistintamente 2punti per km, anche a chi fa le "corte", perchè poi, comunque, chi fa le "lunghe" ne prende comunque di più in proporzione (chi fa 5km ne prenderebbe 5 in più rispetto a ora ma chi fa 20km ne prenderebbe 20 in più).

Sono contento anche di aver avuto la stessa idea del "il mass" (che in realtà avevo avuto già l'anno scorso) e mi spiace solo di non aver pensato di proporla solo per le donne... cazz... ora vediamo come muoverci...

Come ho detto, se i consiglieri mi daranno l'ok, x me potremmo anche ripartire retroattivamente dalla tabella 1 con i 2punti (femminili e Under) al km... vediamo cosa decide il Consiglio.

postato da Pier il 15/02/2018 14:37

Giovanni

Ciao a tutti!

Correrò il rischio di andare un pò controcorrente ma credo che la storia del punteggio delle ragazze/donne/mamme Gipigione, non abbia un grande rilievo.

Magari si può ammettere che ci sia una qualche incongruenza ma queste non sono una novità legata al nuovo sistema come conferma il fatto che le classifiche generali dei precedenti campionati sono sempre state caratterizzate da una significativa differenza di punteggio fra la classifica maschile e quella femminile.

Sicuramente poi non vi è nel nuovo sistema (come non vi era nel vecchio) un intento discriminatorio: si pensi solo al fatto che la maggiore propugnatrice del nuovo metodo, all'interno del Consiglio Direttivo, è stata...una donna!

Pertanto le modifiche che decideremo di approvare, a mio parere, non dovrebbero avere come scopo quello di parificare situazioni che a nessuno viene in mente di confrontare (tutti noi sappiamo che lo scorso campionato è stato vinto da Alessandro e Paola ma sfido chiunque a dire ora, senza andarlo a verificare, con quanti punti); le modifiche dovrebbero semmai evitare di introdurre anche delle non previste incongruenze all'interno della classifica femminile. Mi pare, infatti, che, il sistema dei due punti al km premierebbe significativamente le lunghe percorrenze rispetto alle brevi: 6 km passerebbero da 6 a 12 punti, ma 21 km passerebbero da 21 a 42; ora 15 punti di differenza, domani 30!

Se è un modo per sponsorizzare le lunghe percorrenze: bene, anzi più che bene.

L'importante è che si abbia consapevolezza di questo: non vi sarebbero di fatto novità riguardo al rapporto fra la classifica maschile e quella femminile, che continuerebbero ad avere ciascuna il proprio corso naturale, un significativo effetto invece, del nuovo correttivo dei 2 punti, all'interno della classifica femminile.

Comunque è un bel dibattito e speriamo si arricchisca di nuove voci delle quali poi il Consiglio Direttivo possa fare una buona sintesi.

p.s. che non lo avevo ancora fatto, ne approfitto per augurare a tutti e tutte un bel campionato e un fantastico anno podistico :-)

postato da Giuanin il 15/02/2018 22:50

Pierangelo

@Giuanin:

grazie del tuo commento sempre molto ponderato, pacato e sensato, che mi trova sostanzialmente d'accordo su quasi tutto.

Fermo restando che, per me, il nostro Campionato deve essere più che altro "aggregativo" piuttosto che "Competitivo", visto che è sempre esistito proprio per questo scopo, va gestito al meglio, cercando di accontentare non dico tutti (cosa impossibile) ma una certa "linea filosofica" che rispetti i ben noti veri e sani valori del Gruppo.

Sono però anche il primo a riconoscere che, esistendo delle Classifiche, è giusto che queste siano eque e che rispettino "anche" i valori tecnici dei gipigioni.

Nel corso degli anni (io sono nel GPG dal 1992...) si è sempre discusso molto sui punteggi e su chi e come "Premiare"... tanto che abbiamo avuto diversi cambiamenti nella loro assegnazione, che però solo quest'anno sono stata direi modificata "strutturalmente".

Tengo anche a precisare che di questo metodo se ne parlava in Consiglio da anni e che l'anno scorso è stato anche "testato" in parallelo al vecchio, con ottimi risultati.

Unico problema era, appunto, quello delle donne... ma non tanto il fatto che, a parità di percorso e di piazzamento con i maschi, esse prendessero meno punti (attenuato dal fatto che hanno comunque una classifica separata), quanto il discorso che, essendo le femmine (purtroppo) molte di meno dei maschi e, soprattutto, in pochissime quelle che fanno le "lunghe", queste venivano penalizzate maggiormente rispetto alle stesse donne che fanno le corte o le medie (che sono la maggioranza).

Quindi, secondo me, il dare 2 punti a km va a bilanciare entrambe le cose ma, soprattutto la seconda problematica.

Nella tabella di domenica scorsa, ad esempio, la prima donna che ha corso la 20km ha preso 60 punti, la prima della 15km ne ha presi 58, la prima della 11km ne ha presi 57 e la prima della 6km ne ha presi 58!

E' evidente da distonia della cosa... con i 2punti a km invece la prima della 20km ne avrebbe presi 80 e la prima della 6km 68... quindi mi sembra che questo metodo funzioni decisamente molto meglio.

Ripeto, tutte prenderebbero mediamente più punti ma le "prime" delle "lunghe" un po' di più delle altre... riportando la proporzione corretta, come era più o meno prima.

Ne abbiamo già discusso tra consiglieri via W/A e stasera lo faremo a voce in sede... quindi, chi volesse venire stasera avrà la possibilità di intervenire con il proprio parere e, alla fine, di mangiare i salami che abbiamo vinto nei cestì delle ultime domeniche...

postato da Pier il 16/02/2018 09:07

Pierangelo

Credo di poter parlare a nome di tutti i consiglieri, visto che ieri sera in sede eravamo in 10 (su 11) e l'unica che mancava (Szilvia) ci aveva già dato il suo parere.

Come avevo promesso abbiamo discusso moltissimo (e pure animatamente) del nuovo sistema-punteggi e della sua evidente "anomalia" che riguarda le donne, soprattutto quelle che fanno le "lunghe".

E' stata discussa in primis la mia proposta dei 2 punti a km ma, anche questa ha trovato diverse controindicazioni... in primis il fatto che sulle "lunghissime" distanze i punti diventano sin troppi rispetto a chi fa km "normali".

Per ovviare a questo ho proposto prima un tetto massimo (tipo di 150 punti), poi anche il fatto di usare questo metodo solo per le corse in programma (e non per le "Extra"), ma tutte queste mie idee non hanno trovato l'unanimità dei consensi.

Come "estrema-ratio" ho proposto di utilizzare il vecchio sistema di punti per le donne, mantenendo il nuovo per gli uomini... ma anche questo non è stato approvato.

Il metodo che invece è sembrato risolvere tutti i problemi dei punti femminili è una "differenziazione" delle "basi" da cui partire, in funzione dei km percorsi... un sistema un po' cervellotico, complicato da tramutare in formula excel (ma che si può fare), che va "aggiustato" ad-hoc, che prevede, ad esempio, la "base" di 40 punti sino a 10km, di 50 punti da 11 a 20, di 60 da 20km in sù... ripeto, sono esempi che vanno raffinati e testati a lungo.

Alla fine, visto che il nuovo sistema è appena stato approvato alla unanimità dalla recente Assemblea Generale del 26 gennaio e che le donne da noi interpellate (che fanno le lunghe) hanno detto che andava loro bene... si è optato per mantenere per il 2018 questo metodo, studiando e testando in parallelo durante tutto l'anno il "correttivo" migliore, da presentare all'Assemblea Generale 2019 per essere applicato l'anno prossimo.

postato da Pier il 17/02/2018 16:14

Giovanni

Pier, hai scritto bene: l'introduzione di una deroga nel modo di attribuire il punteggio femminile rispetto a quello maschile ha evidenziato problemi forse maggiori rispetto a quelli per risolvere i quali era stato proposto: infatti ci è sembrato che il sistema dell'attribuire 2 (e non 1) punto a km potesse scavare un solco molto profondo fra le nostre runner tecnicamente più brave e le nostre runner più "tranquille"; insomma, che la partecipazione a gare molto lunghe (maratone, ultratrail, ecc.) potesse far troppo premio rispetto alla partecipazione assidua e costante alle uscite domenicali del gruppo che costituisce, pensiamo, un valore fondante del GPG e che merita di essere ribadito.

Per il momento dunque abbiamo pensato di continuare con il sistema attuale che ha il pregio di essere semplice, uguale per donne e uomini e, io credo, anche in grado di assicurare alla fine del campionato le posizioni più alte di classifica alle più brave nella corsa ed il giusto riconoscimento anche a chi domenica dopo domenica non manca di venire anche solo a passeggiare e sorridere insieme a noi.

postato da Giuanin il 17/02/2018 19:44

Pierangelo

@PUNTEGGI:

informo i soci che la lunga discussione sul nuovo metodo dei punteggi non è ancora finita.

Anche dopo aver stilato la terza tabella del 2018 si è ripresentata la grossa (e ben nota) anomalia dei punteggi femminili, in particolare per le donne che fanno le "lunghe", che, essendo pochissime, guadagnano meno punti delle loro pari sesso che fanno invece le corse più corte.

Ieri sera ho quindi ripresentato il problema ai consiglieri sulla nostra chat di W/A e ne abbiamo discusso a lungo.

Io ho riproposto la mia ultima soluzione esposta venerdì sera (cioè quella di mantenere per le donne lo stesso metodo dell'anno scorso), che allora non era stata attentamente valutata ma che ieri sera, alla fine, ha avuto l'ok di 9 consiglieri su 10 (uno contrario e uno invece assente).

Questo sistema "misto" è quindi stato approvato in via ufficiosa, in attesa di quella ufficiale che dovrà però avvenire in una riunione altrettanto ufficiale del C.D. (credo venerdì 2 marzo).

A quel punto, se (come spero) verrà confermata, tutte le 4 tabelle del 2018 verranno rifatte e ricalcolate con il suddetto sistema (lavoro che in realtà ho già fatto per le prime tre, che non ho ancora ovviamente "Pubblicato"), in modo da avere lo stesso sistema per tutto il Campionato 2018.

Riassumendo quindi... per gli uomini rimarrebbe il nuovo metodo "Zucchi", che per i loro numeri sembra essere quasi perfetto, mentre per le donne (che sono molte di meno e che hanno una "distribuzione" sulle corse opposta ai maschi) verrebbe mantenuto lo stesso metodo degli anni passati (idem per gli "Under-18").

Questa soluzione sembra essere quella ottimale e più semplice per risolvere in un sol colpo tutti i problemi di questo nuovo metodo, permettendoci durante tutto l'anno di studiare e trovare un correttivo ad-hoc da applicare, eventualmente, per l'anno prossimo.

postato da Pier il 20/02/2018 13:05